



«Ancora Cooperative false e spurie. A quando una politica repressiva, per pulire il mercato e tutelare la buona cooperazione?»

È quanto ha dichiarato il Presidente di Confcooperative Lazio, Carlo Mitra, che aggiunge:

«La vicenda messa in evidenza dagli arresti domiciliari del Vice Presidente del Consiglio Comunale di Roma, On. Samuele Piccolo, non fa che confermare quanto denunciato da Confcooperative più volte. A Roma e nel Lazio opera un sistema di “cooperazione falsa e spuria” dedita alla elusione contributiva e fiscale, al dumping e allo sfruttamento dei lavoratori e non è questo il primo caso, anzi!

Dietro a questa rete di solito ci sono committenze, società e brands di primaria rilevanza, sia della logistica che della grande distribuzione.

Con una lettera inviata a tutte le istituzioni interessate, pochi mesi or sono, avevamo segnalato la gravità della situazione e chiesto un intervento deciso, l’apertura di un tavolo di lavoro al riguardo. Non abbiamo ottenuto riscontri. Vorremmo capire perché fenomeni così importanti e di forte rilevanza economica e illegalità non vengano perseguiti con un piano di interventi determinato!

E come mai questi grumi cooperativi spuri che sono fuori dal sistema Associativo non sono soggetti a Vigilanza come invece fanno la Associazioni dell’ACI, l’Alleanza Cooperativa Italiana?»